



# € con o m i a

LAVORO MERCATI RISPARMIO

**LA BORSA**

MIB	1.217+1,247
MIBTEL	28.853+0,260
MIB30	42.802-0,242

**LE VALUTE**

DOLLARO USA	1,007	-0,001	1,008
LIRA STERLINA	0,622	-0,002	0,624
FRANCO SVIZZERO	1,605	0,000	1,605
YEN GIAPPONESE	103,020	-0,110	103,130
CORONA DANESE	7,442	-0,002	7,440
CORONA SVEDESE	8,564	-0,011	8,575
DRACMA GRECA	330,250	+0,430	329,820
CORONA NORVEGHESE	8,071	-0,017	8,088
CORONA CECA	36,107	-0,030	36,137
TALLERO SLOVENO	198,762	+0,115	198,647
FORINO UNGERESE	254,630	-0,360	254,990
SZLOTY POLACCO	4,177	+0,004	4,173
CORONA ESTONE	15,646	0,000	15,646
LIRA CIPRIOTA	0,576	0,000	0,576
DOLLARO CANADESE	1,461	-0,006	1,467
DOLL. NEOZELANDESE	1,932	-0,025	1,957
DOLLARO AUSTRALIANO	1,553	-0,013	1,566
RAND SUDAFRICANO	6,199	-0,013	6,212

**I cambi sono espressi in euro. 1 euro: Lire 1.936,27**

## Anno nuovo all'insegna dei rincari

### Oggi aumentano gasolio e gpl. Sconto fiscale sulla benzina a 35 lire

**BIANCA DI GIOVANNI**  
**ROMA** Il caro-petrolio colpisce ancora: oltre agli aumenti di benzina scattati ieri, oggi un'altra raffica di rincari (questa volta solo per gasolio e gpl) si appresta a piombare sugli automobilisti in vacanza per Capodanno. Una corsa all'insù, che ha già spinto il governo a prendere provvedimenti. Oltre alla proroga fino a febbraio della riduzione della tassa sulla benzina, si è deciso di aumentare lo «sconto fiscale» di 5 lire. In questo modo l'intero gettito aggiuntivo dell'Iva proveniente dal rincaro dei carburanti per l'auto. Da oggi nei distributori del gruppo Exxon

Quella dei carburanti non è l'unica voce «calda» nel conto-spese familiari. Assieme a riscaldamento, super verde, nel nuovo millennio costeranno di più anche le assicurazioni, l'acqua, i servizi di depurazione e fognature, i biglietti dei treni. Secondo l'Adusbef si tratta di un «salasso» per le famiglie di circa 850mila lire in più in un anno. Ma nel panorama-prezzi non mancano novità: l'elettricità ed i telefoni costeranno di meno, mentre il gas per uso domestico non preannuncia una stangata. Per la prima si prevede un risparmio del 2% sulla bolletta media nazionale. Secondo l'Autorità per l'energia doveva scendere di più, ma la corsa del petrolio ha assottigliato la riduzione stabilita dal Garante. Quanto ai telefoni, non si annunciano aumenti, anzi si prevede che la sfrenata concorrenza tra gli operatori faccia da calmiera

sui prezzi. Quanto al gas, l'Autorità guidata da Pippo Ranci ha già disposto una riduzione del 2,7% della bolletta media nazionale, che andrà a controbilanciare l'aumento del 3,1% dovuto al caro-petrolio. Un rincaro irrisorio, dunque: +0,4%, pari in media a circa 400 lire al mese in più. Il «taglio» deciso dall'Authority colpisce la parte della bolletta riferita ai costi di trasporto, bilanciamento, stoccaggio e vendita del gas metano sulla rete in alta pressione, e peserà sui conti della Snam per circa 350 miliardi in meno. Vediamo in dettaglio le voci dei rincari. Il primo, s'è detto, è quello dei carburanti per l'auto. Da oggi nei distributori del gruppo Exxon



aumentano di 5 lire al litro diesel (1.670 lire) e gpl (980 lire). Più consistente il rincaro annunciato dalla Tamoil per il gpl (+10 lire a quota 990) mentre sarà di 5 lire quello per il gasolio (a 1.670 lire). Con il nuovo anno, sale anche il canone Rai (+4.400 lire), a quota 176mila. Scatta il 16 gennaio la prima tranche di aumenti sui biglietti ferroviari, che interesserà gli Eurostar. L'incremento medio sarà pari al 4,7%. I rincari più consistenti si registreranno sulle tratte al di sotto dei 300 chilometri, mentre più contenuti saranno quelli sulla lunga percorrenza, dove più forte è la concorrenza degli aerei. Il nuovo biglietto non si baserà più sul chilometraggio, ma sugli stan-

## Inflazione a dicembre +2,1, media '99 +1,7%

**LA MAPPA DEI RINCARI**

Voci	In %	In lire
Benzina	+10,0%	+260.000
Gasolio risc.	+8,0%	+168.000
Gas	+5,0%	+42.000
Acqua	+10,0%	+30.000
Assicuraz. (Rc auto)	+17,0%	+204.000
Treni	+4,7%	+56.000
Aerei (tasse aerop.)		+3.500
Canone Rai	+2,6%	+4.400
Consumi alimentari	+1,0%	+84.000

Fonte: Adusbef P&G Infograph

**ROMA** Leggera accelerazione dell'inflazione a dicembre: secondo la stima dell'Istat, l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,1% rispetto a novembre e del 2,1% nei confronti di dicembre '98, confermando le indicazioni venute nei giorni scorsi dalle città campione. L'inflazione media annua si attesta così all'1,7% rispetto all'1,5% dell'obiettivo programmatico del governo. La stima di dicembre rappresenta un po' più del 70% della popolazione e delle città. Il dato definitivo sarà reso noto il prossimo 18 gennaio. Insomma, i prezzi non accennano ad invertire quell'andamento al rialzo iniziato nel luglio scorso, quando l'indice superò la «linea Maginot» dell'1,5%, toccando l'1,7. Stesso dato per agosto, poi una crescita continua: +1,8% a settembre, 2 ad ottobre e novembre, fino al +2,1% dell'ultimo mese. Un andamento strettamente collegato con il prezzo del petrolio (e quindi della benzina), portato alle stelle dalla decisione di alcuni Paesi produttori di ridurre la quantità da immettere sul mercato. Ma sull'ultimo dato non è solo la benzina ad impensierire gli osservatori dell'Istat. L'elemento che preoccupa di più - osserva il direttore centrale delle statistiche su istituzioni e imprese dell'Istat, Enrico Giovannini - è l'aumento dei prezzi nel comparto dei servizi, che mostra «una dinamica fuori linea rispetto agli standard europei». E la contemporanea presenza di due particolari fenomeni - ov-

**E-COMMERCE**  
**Benetton Group a giugno su Internet**  
«A giugno Benetton Group sarà attivo su Internet con l'abbigliamento, nella seconda metà del 2000 vi approderanno anche le attrezzature sportive. E più avanti, non è da escludere che con l'e-commerce, si possano cogliere al meglio le potenzialità sinergiche tra le diverse province dell'edizione Holding». Lo annuncia Luciano Benetton, intervistato da il Giornale. «È una scelta obbligata. Lo sarebbe anche se lo sviluppo in Europa dell'e-commerce fosse meno roboante di quanto dicono i giornali. Da tempo - proseguo - stiamo lavorando al nostro portale web con una squadra separata, una logistica separata, una società ad hoc». Quanto alla possibile quotazione della società che lavorerà su Internet, Benetton spiega che «la società è aperta a partnership tecnologiche e finanziarie».

## «Fisso-mobile, nuovi prezzi a gennaio»

### L'Authority chiarisce: quella di Telecom è una proposta

**ROMA** Le tariffe sulle chiamate dal telefono fisso ai cellulari continuano a sollevare polveroni. Quasi per un sortilegio, si sta avvicinando la Befana, lo stesso giorno in cui un anno fa scoppiò la rivolta dei consumatori per le tariffe proposte da Tim e Omnitel, che portò all'introduzione anticipata del sistema attuale: i prezzi sono gestiti dall'operatore fisso (Telecom) su indicazione dell'Authority.  
A 12 mesi di distanza il «caso» fisso-mobile torna, con la questione dei ribassi da introdurre ancora aperta. Diciamo subito che l'Authority per le Tlc ha tempo per dire la parola definitiva sull'argomento fino al 22 gennaio. L'unica cosa certa (già deliberata dal Garante il 6 dicembre scorso, dopo una consultazione con l'Antitrust) è che dovranno scendere in media del 29%. Quanto al come il «taglio» sarà effettuato, siamo ancora a livello di indiscrezioni, visto che l'organismo guidato da Enzo Cheli sta ancora vagliando la proposta presentata da Telecom all'indomani della decisione sul ribasso. L'Authority ha fatto sapere ieri che potrebbe decidere già a inizio mese. In questo momento, comunque sta accertando «la rispondenza della proposta di Telecom Italia agli indirizzi espressi dall'Authority con la delibera del 6 dicembre». L'organismo ricorda che la manovra di riequilibrio adottata comporta in sé «una diversa modulazione dei valori nell'enuerazione fasce orarie i cui effetti sono ancora oggetto di valutazione». Insomma, tutto quello che è trapelato finora non ha il timbro dell'ufficialità. Solo voci. Tra le indiscrezioni, però, c'è una deduzione logica già emersa l'altro ieri: Tim e Omnitel hanno fatto sapere che alzeranno il prezzo per accedere alle loro reti nelle fasce di minor picco (orari serali e notturni e weekend). Tim chiederà 290 lire al minuto, Omnitel 298, contro le 222 fissate prima. Fatti i debiti calcoli, si prevede un aumento di circa il 40% nelle fasce «ridotte». Bell'affare per le famiglie, che si aspettavano un risparmio del 29%.  
A questo punto è arrivato il chiarimento di Telecom, diffuso ieri. «La proposta relativa ai nuovi prezzi delle comunicazioni fisso-mobile - dichiara la nota - è stata elaborata sulla base delle decisioni prese dalla stessa Authority nella delibera dello scorso 6 dicembre». La proposta, secondo Telecom, prevede «diminuzione dei prezzi più elevati e aumenti di quelli più bassi, con un complesso e significativo risparmio per la clientela, come annunciato dalla stessa Authority». Come dire: le indiscrezioni parlano solo di una

**CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI**  
Medaglia d'Oro al V.M.  
Settore: Segreteria Generale  
Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni  
Tel. 02/24.96.295 - 4 - Telefax 02/26.22.03.44  
**AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER ESTRATTO**  
Questa Amministrazione intende affidare mediante asta pubblica ex art. 21 comma 1 della legge 109/94 i lavori di: **Costruzione del nuovo edificio servizi accessori centro sportivo Rovani**. Importo a base di gara: L. 1.290.649.566 (Euro 666.564.871) oltre Iva. Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 15 Febbraio 2000.  
I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 52 del 29-12-99 e sul Fal Provincia di Milano n. 99 del 29-12-99, e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.  
Sesto San Giovanni, 22 dicembre 1999  
Il Segretario Generale Reggente  
dott. Giuseppe Davi

**ACCETTAZIONE NOTIZIE LIETE**  
Nozze, culle, compleanni, anniversari, lauree...  
Per pubblicare i vostri eventi felici

<b>DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ</b> dalle ore 9 alle 17,	numero verde <b>800-865021</b> fax <b>06/69922588</b>
<b>IL SABATO, E I FESTIVI</b> dalle ore 15 alle 18, <b>LA DOMENICA</b> dalle 17 alle 19	numero verde <b>800-865020</b> fax <b>06/6996465</b>

**TARIFFE: L. 6.000 a parola.** Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.  
**I PAGAMENTI:** Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.  
**AVVERTENZE:** Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.  
**N.B. Le prenotazioni devono pervenire tassativamente 48 ore prima della data di pubblicazione.**

